



**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
DIPARTIMENTO DELLE FINANZE
DIREZIONE DELLA GIUSTIZIA TRIBUTARIA
COMMISSIONE TRIBUTARIA REGIONALE DELLA CAMPANIA**

Determina a contrarre n. 28 del 25 giugno 2020 prot. n. 8755 del 25/06/2020

OGGETTO: Affidamento del servizio di igiene ambientale per le esigenze delle Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali del Molise mediante trattativa diretta tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. 50/2016.

IL DIRIGENTE

Viste le proprie determinazioni n. 46/2019 del 13 novembre 2019, prot. 18651 che disponeva l'Affidamento del servizio per l'igiene ambientale per le esigenze delle CCTT della Campania e del Molise, per un periodo di mesi dodici dalla data di stipula del contratto, mediante il Sistema Dinamico di Acquisizione tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione, n. 52/2019 del 19 dicembre 2019 e n. 15/2020 del 18 marzo 2020 che disponevano la proroga per un periodo complessivo di sei mesi, ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 degli affidamenti del servizio di igiene ambientale per le esigenze delle Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali della Campania e del Molise stipulati mediante richiesta di offerta tramite il Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;

Vista la pubblicazione dell'Appalto specifico SDAPA ID 2422619 in data 25 novembre 2019;

Considerato che alla scadenza della presentazione delle offerte sono state prodotte n. 11 (undici) richieste di partecipazione;

Vista la nomina del seggio di gara prot. n. 21214 del 19 dicembre 2019, incaricato di procedere agli adempimenti ad esso riservati, previsti nel Capitolato d'onori e non aventi carattere discrezionale;

Visti i verbali del seggio di gara n. 1 prot. n. 21221 del 19 dicembre 2019, n. 2 prot. n. 21417 del 27 dicembre 2019, n. 3 prot. n. 35 del 2 gennaio 2020, n. 4 prot. n. 730 del 14 gennaio 2020 e n. 5 prot. n. 1303 del 21 gennaio 2020 con cui si concludevano le attività di verifica della busta amministrativa;

Vista la nomina della Commissione di gara prot. n. 1566 del 23 gennaio 2020;

Visti i verbali prot. n. 3177 del 17 febbraio 2020 e prot. n. 3279 del 18 febbraio 2020 con cui la Commissione di gara comunicava l'impossibilità di accedere alla visione ed alla valutazione delle buste tecniche ed economiche;

Constatato, tramite ricorso al numero verde del portale Consip "Acquisti in rete PA" l'effettivo impedimento di carattere tecnico, causato dalla non completa chiusura della busta amministrativa e operati gli opportuni accorgimenti per giungere alla corretta chiusura della busta amministrativa stessa;

Accertato che la Commissione giudicatrice ha potuto procedere all'esame della corposa documentazione tecnica ed economica prodotta dai partecipanti solo a partire dal 24 febbraio 2020;

Preso atto delle misure poste in essere per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

Verificato che per i motivi su esposti la Commissione giudicatrice ha potuto concludere i suoi lavori solo in data 22 aprile 2020;

Considerata la sospensione dei termini dei procedimenti disposta dall'art. 103 del D.L. 18/2020 (convertito dalla L. n. 27 del 24.04.2020), come modificato dal D.L. n. 23 del 08.04.2020 (convertito dalla L. n. 40 del 05/06/2020);

Preso atto che, per quanto concerne gli uffici delle CCTT del Molise, si sono avviate le procedure di adesione alla convenzione Consip "Facility Management 4 – lotto 8 Molise", che tuttavia hanno scontato notevoli ritardi da parte del fornitore sempre causati dalla situazione emergenziale COVID-19, per cui anche in questo caso, sia pure per differenti motivi, non sarà possibile concludere la procedura di adesione alla Convenzione entro il 30 giugno 2020, data in cui terminano gli appalti attualmente in essere, anch'essi già prorogati per il termine massimo consentito dal D.Lgs 50/2016

Valutata la necessità di provvedere all'erogazione dei servizi in oggetto per garantire il funzionamento degli uffici, nel rispetto delle norme del D.lgs. 81/2008 e delle ulteriori norme igienico-sanitarie emanate;

Vista la legge 27 dicembre 2019 n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022, pubblicata in G.U. serie generale n. 304 del 30 dicembre 2019 – supplemento ordinario n. 45;

Visto il Decreto 30 dicembre 2019, con il quale sono state ripartite in capitoli le unità di voto parlamentare relative al Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022, e in particolare la tabella 2 recante lo stato di previsione della spesa del Ministero dell'economia e delle finanze, pubblicato in G.U. serie generale n. 305 del 31 dicembre 2019 – supplemento ordinario n. 46;

Visto il decreto n. 252 del 9 gennaio 2020, con il quale il Ministero dell'economia e delle finanze ha autorizzato i titolari dei centri di responsabilità amministrativa ad adottare i provvedimenti necessari per lo svolgimento dell'ordinaria attività di gestione che non comporti scelte programmatiche né determinazione di priorità operative nell'ambito degli stanziamenti inclusi nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze (Tabella 2) per l'esercizio finanziario 2020;

Visto il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze – Direttore generale delle finanze prot. n. 26489 del 23 dicembre 2011 con il quale è stato disposto il riordino delle competenze gestionali ed amministrativo-contabili delle Commissioni tributarie a far data dal 1 gennaio 2012;

Vista la Legge 28 dicembre 2015 n. 221, recante Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali ed in particolare l'art. 18, commi 1 e 2, "Applicazione di criteri ambientali minimi negli appalti pubblici per le forniture e negli affidamenti di servizi";

Visto l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, secondo il quale prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, nonché la possibilità di procedere nelle procedure di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), "ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

Visti gli artt. 35 e 36 del citato D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti le soglie di rilevanza comunitaria e i contratti sotto soglia;

Visto l'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999 n. 488 e s.m.i., che stabilisce che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate da Consip ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;

Visto l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che prevede che dal 1° luglio 2007, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono

tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207;

Visto il D. L. 7 maggio 2012 n. 52, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012 n. 94, recante Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica;

Visto l'art. 9, comma 7, del D. L. 24 aprile 2014 n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014 n. 89, recante Acquisizione di beni e servizi attraverso soggetti aggregatori e prezzi di riferimento;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018;

Considerato che la Convenzione "Facility Management 4" il lotto 8 (in cui è compresa la Regione Molise) è stato attivato in data il 9 gennaio 2020 e che sono in corso le attività propedeutiche alla stipula previste dalla Convenzione stessa, avviate con la Richiesta Preliminare di Fornitura del 10 gennaio 2020, prot. n. 495, ODA n. 5319287, che non si sono ancora concluse per i ritardi del fornitore e per l'emergenza da COVID-19 ancora in corso;

Ravvisata l'assoluta necessità di non interrompere i servizi di igiene ambientale previsti dai contratti citati in oggetto indispensabili ai fini del funzionamento dell'ufficio ed all'igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, tanto più in considerazione dell'attuale periodo emergenziale;

Tenuto conto che, come già acclarato, non è più possibile ricorrere all'applicazione dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, in quanto è stato raggiunto il limite massimo di proroga previsto nelle prescrizioni delle seguenti RDO:

- nr 2202944 – lotto 1, stipulata con prot. 4692 del 18/03/2019,
- nr. 2313118 – lotto 3, stipulata con prot. 11146 del 28/06/2019,
- nr. 2313118 – lotto 4, stipulata con prot. 11147 del 28/06/2019,

dove, al punto 3 lettera b) delle condizioni particolari di ogni contratto è stabilito che *"Il fornitore resta impegnato all'esecuzione del servizio, agli stessi patti e condizioni del contratto, oltre la scadenza del contratto per il periodo eventualmente necessario perché la Commissione Tributaria Provinciale di Isernia proceda all'espletamento dell'appalto e fino alla data d'inizio del servizio da parte di altra ditta, comunque entro il termine massimo di 6 mesi dalla scadenza medesima"*,

Ritenuto che la soluzione maggiormente conveniente per l'Amministrazione in termini di efficienza, efficacia ed economicità consista nell'affidare, fino alla conclusione delle procedure di adesione alla citata convenzione Consip, alla stessa ditta facente parte del RTI affidatario del lotto 8 della Convenzione Facility Management 4, in modo da poter recedere immediatamente dall'affidamento garantendo lo svolgimento del servizio senza soluzione di continuità;

Visto l'art. 37, 1° comma D.lgs. citato

DETERMINA

che si procederà ad affidare, ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del D.lgs. 50/2016, il servizio di igiene ambientale per le esigenze delle Commissioni Tributarie Regionali e Provinciali del Molise per un periodo di tre mesi, strettamente necessario alla conclusione della procedura di adesione alla Convenzione Consip Facility Management 4 – lotto 8 per le Commissioni Tributarie del Molise tramite trattativa diretta MEPA – CONSIP sul portale "Acquisti in rete PA" alla ditta CLEAN SERVICE srl che ha fatto pervenire il preventivo prot. n. 8591 del 23 giugno 2020, che garantisce altresì la perfetta rispondenza alle necessità di sanificazione imposte dall'attuale emergenza sanitaria da COVID-19, non previste nelle specifiche della Convenzione;

A tal fine dà atto che

- l'affidamento sarà stipulato, nelle more dell'adesione alla convenzione Consip, con riserva del diritto di recedere ai sensi dell'art. 1, comma 13, del D.L. 95/2012 (convertito con modificazioni dalla L. 135/2012) per subentro in adesione alla suddetta Convenzione;
- l'importo massimo del contratto per l'espletamento dei servizi in oggetto, calcolato a corpo per tutti gli uffici, per l'intera durata del contratto di tre mesi è pari a € 8.670,00 (euro ottomilaseicentoseventanta/00);
- tale importo sarà prenotato tramite applicativo SIGMA sul capitolo 1268 della gestione in conto competenza per l'esercizio 2020;
- è stato acquisito il seguente CIG: Z0B2D6FF9F;

- è stato acquisito d'ufficio il DURC;
- sono state richieste le verifiche circa il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016 già dichiarate dalla ditta affidataria in sede di abilitazione al MEPA;
- la stazione appaltante richiederà la garanzia fideiussoria come stabilito dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016;
- la sottoscritta in qualità di datore di lavoro, espletterà le funzioni di Responsabile del procedimento, sono nominati Direttore dell'Esecuzione dei contratti:
 - la dott.ssa Stefania Luisi per la Commissione Tributaria Regionale del Molise e per la Commissione Tributaria Provinciale di Campobasso;
 - il dott. Franco Mario Iamele per la Commissione Tributaria Provinciale di Isernia.
- si procederà, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50 del 2016, alla pubblicazione del presente atto sul web istituzionale del Ministero dell'Economia e delle Finanze, al fine di garantire il rispetto del principio di trasparenza, in applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 33 del 2013 e successive modifiche apportate dal decreto legislativo n. 97 del 2016.

Il Dirigente
Carla Camera
(file firmato digitalmente)